

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



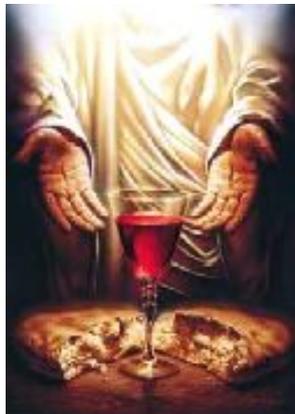
BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 16, Numero 25

Corpus Domini - Gv. 6,51-58

22 giugno 2014

NON DI SOLO PANE VIVE L'UOMO...(Gv. 6,51-58)



Quando sopraggiunge una carestia grave, si è soliti dire che è venuto a mancare il pane, per cui si cita il pane come elemento indispensabile per il sostentamento dell'uomo. Il titolo, che sembrerebbe affermare il contrario, non deve portarci fuori strada, infatti, intende ricordarci che il pane materiale pur necessario tuttavia non è sufficiente a soddisfare i desideri dell'uomo. Solo *"il pane disceso dal cielo"* può soddisfare i desideri profondi dell'uomo. E questo pane lo possiamo ricevere solo da Colui che è disceso dal cielo, da Gesù che ci dice: *"Io sono il pane vivo, disceso dal cielo"*. Non è pensabile dare senso compiuto alla nostra vita senza questo pane! La pretesa di vivere senza questo pane che è Gesù, è pura follia. E comunque, come bisogna mangiare per vivere, così per vivere in pienezza bisogna vivere di Gesù, del suo Corpo e del suo Sangue. C'è anche da sottolineare che il Corpo di Cristo non è semplicemente una cosa: è una realtà personale e relazionale, è Gesù stesso nel dono di sé ai discepoli. La presenza di Gesù nel suo Corpo e nel suo Sangue vuole essere un incontro e un dono: dobbiamo cogliere il gesto di Gesù che si dona, nel suo aspetto dinamico, cioè, nel dono di sé compiuto nella sua morte in Croce e nella sua Risurrezione, che diventa fonte del perdono divino per l'umanità peccatrice. L'identificazione di Gesù con il pane diventa inaccettabile e incomprensibile per gli ascoltatori giudei: *"Come può costui darci la sua carne da mangiare?"* Forse per noi è diventata una cosa normale per via dell'abitudine, ma normale non è. Dovremmo pertanto assumere un atteggiamento non già di sospetto, ma sicuramente di maggiore stupore di fronte al mistero dell'Eucaristia. Dovremmo considerare come Gesù compie la piena e definitiva rivelazione di Dio, non insegnando una dottrina, ma donando la vita: il sacramento dell'Eucaristia, come Corpo immolato e Sangue versato, è il compimento perfetto della rivelazione. I segni del pane e del vino che diventano il Corpo e Sangue di Gesù, devono recuperare anche per noi tutta la forza provocatrice che dovevano avere per i primi ascoltatori! E' infatti la rivelazione, cioè il dono della vita stessa di Dio che passa attraverso l'atto liturgico dell'Eucaristia, che non è un semplice rito da ripetere, bensì un'esistenza da condividere: *"Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui"*.

Avvisi

- Festa della Natività di S. Giovanni B. a Tanchello
- Inizia il Centro Estivo
- Preghiera S. Pio a Ramate
- Festa a Piana Rovei

Celebrazioni da domenica 22 giugno a domenica 29 giugno 2014

DOMENICA	22	ore	8.00	S. Messa per Massimo
			10.30	TANCHELLO: S. Messa della Natività di S. Giovanni Battista
			11.30	In parrocchia: S. Messa nell' 85° di fondazione del Gruppo Alpini
			15.00	TANCHELLO: Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica
			17.00	In parrocchia: Battesimo di Ciani Diego
LUNEDI'	23		18.30	S. Messa per Albertini Clara. Per Massimo
MARTEDI'	24			NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA
			18.30	S. Messa per Zucchi Elsa e Baciocchi Emiliana. Per Massimo. Benedizione dei bambini
MERCOLEDI'	25		9.00	S. Messa per le intenzioni di Dellavedova Laura. Per Massimo
GIOVEDI'	26		18.30	Non c'è la S. Messa (gita del Centro Estivo a Castelnuovo Don Bosco)
VENERDI'	27		18.30	S. Messa per Calderoni Maria e Cerini Ambrogio. Per Montemartini Carlo. Per Massimo
SABATO	28		18.00	S. Messa per Massimo
DOMENICA	29		8.00	S. Messa per Massimo
			11.00	S. Messa per Giampiccolo Paola. Per def. Fam. Chiorlin e Sassi Matilde
			11.30	S. Messa a Piana Rovei

NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA A TANCHELLO

Domenica 22 giugno nella chiesetta di Tanchello festeggeremo la solennità della Natività di S. Giovanni Battista con la S. Messa delle ore 10.30 e i Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica delle ore 15.00.

CENTRO ESTIVO

Lunedì 23 giugno dalle ore 13.30 alle ore 17.15 presso l'Oratorio "Casa del Giovane" avrà inizio il Centro Estivo 2014 dal titolo "PIANO TERRA".

Nell'ambito del Centro Estivo, la prossima settimana, **giovedì 26 giugno**, viene proposta una **gita a Castelnuovo Don Bosco**, il Santo dei giovani. Saranno distribuiti i moduli per iscriversi, da compilare e restituire entro mercoledì 25 giugno.

Partenza dal piazzale dell'Oratorio alle ore 7.30. Pranzo al sacco. Arrivo previsto alle ore 19.00 circa.

PREGHIERA A S. PIO NELLA CHIESA DI RAMATE

Martedì 24 giugno alle ore 20.45 il Gruppo di S. Pio da Pietrelcina animerà l'incontro di preghiera.

FESTA A PIANA ROVEI

Domenica 29 giugno alle ore 11.30 si celebra la S. Messa a Piana Rovei.

SPIGOLATURE

LA MESSA CENA DEL SIGNORE A: Gasparino

La Messa è tutto un intreccio di segni. Ciò comporta due cose:

1. saperli leggere;
2. adeguarsi interiormente ad essi.

Se non sapete perché siete riuniti, se non capite la motivazione di alzarvi in piedi alla Parola di Dio, se non capite che la comunione col Corpo e col Sangue di Cristo è un giuramento di fedeltà al Padre nel sangue di Cristo, è un'alleanza, se non capite che l'abbraccio di pace è l'impegno ad accorgervi degli altri, a dividere le pene, le lotte, le gioie dei fratelli, allora che cosa fate a Messa?

Voi siete come un analfabeta nelle cui mani è posto il più bel libro e al quale si dice: "Leggi". Ma come fa a leggere se è analfabeta, non capisce i segni!

La prima condizione dunque per vivere la Messa è imparare a leggere i segni.

La seconda condizione è adeguarsi ai segni: quando so che cosa significa un segno liturgico, se io lo compio, per onestà devo adeguarmi ad esso. E qui ritorno al problema della sincerità interiore che dovrà giungere fino al punto di tralasciare la Messa piuttosto che compiere una buffonata davanti a Dio.